



Prefettura di Taranto

Ufficio Territoriale del Governo

Area IV

Diritti civili, Immigrazione, Cittadinanza

Consiglio Territoriale per l'Immigrazione

Taranto 28 Settembre 2017

CITTADINANZA

In relazione alla competenza in materia di cittadinanza si evidenzia, dal riscontro delle richieste acquisite agli atti, che le stesse risultano presentate da stranieri di nazionalità differenziata.

Le richieste di cittadinanza risultano in notevole incremento in quanto le stesse sono passate dalle 109 istanze presentate nel 2014, alle 126 istanze presentate nel 2015, alle 231 istanze presentate nel 2016.

Ciò è dovuto sia all'aumento dei richiedenti che acquisiscono i requisiti di residenza ex artt. 9 e 16 legge 91/1992, sia all'aumento dei richiedenti che acquisiscono i requisiti *iure matrimonii* per matrimonio con cittadino italiano ex art. 5 legge 91/1992

CITTADINANZA

Totale pratiche di cittadinanza inviate nell'anno 2016 nella provincia di Taranto **nr. 231**

Sesso femminile **nr. 137**

Sesso maschile **nr. 94**

Istanze di cittadinanza per residenza ex artt. 9 e 16 legge 91/92 **nr. 170**

Istanze di cittadinanza *iure matrimonii* ex art. 5 legge 91/92 **nr. 61**

Nr. 5 maggiori cittadinanze dei richiedenti:

ALBANESE **nr. 133**

RUMENA **nr. 22**

MAROCCHINA **nr. 20**

RUSSA **nr. 9**

POLACCA, SENEGALESE E UCRAINA **nr. 5**

Nr. 5 maggiori comuni della provincia di Taranto di residenza dei richiedenti:

TARANTO **nr. 42**

MASSAFRA **nr. 39**

MARTINA FRANCA **nr. 36**

TORRICELLA **nr. 20**

MANDURIA **nr. 18**

Sportello Unico per l'Immigrazione - NULLA OSTA AL LAVORO

Numero delle domande di ingresso per motivi di lavoro suddivise per cittadinanza e genere presentate, durante l'anno 2016 nella provincia di Taranto, allo sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura – UTG di Taranto e numero di nulla osta al lavoro rilasciati nella provincia dallo Sportello Unico durante l'anno suddivisi per cittadinanza e genere

“Fonte di rilevazione: Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione – Direzione Centrale Servizi Civili”

Totale domande presentate **nr. 375**

Sesso maschile **nr. 223**

Sesso femminile **nr. 142**

Le 5 cittadinanze richiedenti più numerose risultano:

INDIA **nr. 126**

ALBANIA **nr. 39**

MAROCCO **nr. 37**

SRI LANKA **nr. 34**

STATI UNITI D'AMERICA **nr. 22**

Totale Nulla Osta al lavoro concessi **nr. 159**

Sesso maschile **nr. 71**

Sesso femminile **nr. 88**

Le 5 cittadinanze con maggior numero di nulla osta al lavoro concessi risultano:

INDIA **nr. 31**

SRI LANKA **nr. 22**

MAROCCO **nr. 21**

STATI UNITI D'AMERICA **nr. 14**

ALBANIA **nr. 10**

ACCORDO DI INTEGRAZIONE

L'accordo di integrazione, previsto dall'art. 4 bis del "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D.Lgs. 286/1998) è un **Accordo tra lo Stato italiano ed il cittadino straniero che entra in Italia per la prima volta.**

L'Accordo di integrazione è rivolto agli stranieri di età superiore ai sedici anni che entrano in Italia per la prima volta e si stipula presso lo Sportello Unico Per l'Immigrazione della Prefettura o presso la Questura contestualmente alla richiesta di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

All'atto della stipula allo straniero sono assegnati sedici crediti che potranno essere incrementati mediante l'acquisizione di determinate conoscenze (lingua italiana, cultura civica e vita civile in Italia) e lo svolgimento di determinate attività (percorsi di istruzione e formazione professionale, titoli di studio, iscrizione al servizio sanitario nazionale, stipula di un contratto di locazione o di acquisto di una abitazione).

L'Accordo prevede che entro due anni lo straniero raggiunga la quota di almeno 30 crediti per poter rimanere sul territorio italiano. Questi, oltre ad essere accumulati, potranno essere anche persi in alcuni casi come la commissione di reati o gravi violazioni di legge.

ACCORDO DI INTEGRAZIONE

Numero, cittadinanza, genere ed età dei cittadini non UE che, durante l'anno 2016, nella provincia di Taranto hanno sottoscritto un accordo di integrazione.

“Fonte di rilevazione: Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo”

Nr. Totale Accordi di integrazione sottoscritti **nr. 78**

Sesso Femminile **nr. 64**

Sesso maschile **nr. 14**

Nella fascia di età 15-17 anni **nr. 6**

Nella fascia di età 18-35 anni **nr. 53**

Nella fascia di età 36 – 49 anni **nr. 13**

Nella fascia di età 50 – 64 anni **nr. 5**

Nella fascia di età 65 – 100 anni **nr. 1**

Le 5 cittadinanze che hanno sottoscritto il maggior numero di accordi risultano:

MAROCCO **nr. 16**

SRI LANKA **nr. 14**

ALBANIA **nr. 10**

INDIA **nr. 7**

NIGERIA **nr. 4**

TEST DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Il decreto del 4 giugno 2010 – Ministero dell'Interno ha stabilito le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 286/1998.

Il test ha lo scopo di individuare il livello di conoscenza della lingua italiana dello straniero che intende richiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, come previsto dal Decreto 4 giugno 2010 del Ministero dell'Interno.

Deve sostenere il test lo straniero regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno in corso di validità e che abbia compiuto i 14 anni di età.

Lo straniero presenta alla Prefettura territorialmente competente in base al proprio domicilio, la richiesta di partecipazione al test accedendo via web all'indirizzo <http://testitaliano.interno.it>

La Prefettura convoca lo straniero per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, indicando il giorno, l'ora ed il luogo in cui lo straniero si deve presentare.

Il risultato del test è inserito dalla Prefettura nel sistema informativo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Se l'esito del test è positivo o se lo straniero attesta che è già in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, lo straniero può presentare la domanda e la Questura, verificati tutti gli altri requisiti richiesti, rilascia il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.

TEST DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Numero, cittadinanza, genere ed età dei cittadini non UE che, durante l'anno 2016, nella provincia di Taranto hanno richiesto, sostenuto e superato i test di lingua per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

“Fonte di rilevazione: Ministero dell’Interno – Direzione Centrale per le politiche dell’immigrazione e dell’asilo”

Totale test richiesti **nr. 295**

Sesso femminile **nr. 186**

Sesso maschile **nr. 109**

Nella fascia d'età 18 – 35 anni **nr. 41**

Nella fascia d'età 36 – 49 anni **nr. 116**

Nella fascia d'età 50 – 64 anni **nr. 34**

Nella fascia d'età 65 – 100 anni **nr. 4**

Le 5 cittadinanze richiedenti più numerose risultano:

ALBANIA **nr. 55**

MAROCCO **nr. 49**

INDIA **nr. 35**

CINA **nr. 34**

SRI LANKA **nr. 23**

Totale Test superati **nr. 234**

Le 5 maggiori cittadinanze che hanno superato il test risultano:

MAROCCO **nr. 42**

ALBANIA **nr. 39**

INDIA **nr. 29**

CINA **nr. 24**

SENEGAL **nr. 14**

RICHIESTE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Numero di richieste di protezione internazionale ricevute dalla Questura e numero di richieste di protezione internazionale accolte in provincia di Taranto durante l'anno 2016 e suddivise per genere, se adulti o minori

“Fonte di rilevazione: Ministero dell’Interno – Commissione Nazionale per il diritto di asilo”

Totale numero domande presentate **nr. 796**

Nr. 427 sesso maschile adulti

Nr. 317 sesso maschile minori

Nr. 30 sesso femminile adulti

Nr. 22 sesso femminile minori

Totale numero richieste accolte **nr. 180**

Nr. 58 sesso maschile adulti

Nr. 109 sesso maschile minori

Nr. 5 sesso femminile adulti

Nr. 8 sesso femminile minori



FINE

REPUBBLICA ITALIANA